

BIOETICA | MAMMA A 62 ANNI: QUAL È IL PREZZO GIUSTO PER COMPRIARE UN FIGLIO ? | di M. Calipari

La signora si sente più sicura ad affrontare la pensione con la presenza di una figlia e le basterà essere in salute per accompagnarla fino alla maggiore età. Ma le sue “ridotte” aspirazioni saranno apprezzate anche da sua figlia, man mano che crescerà? E’ giusto imporre, con una scelta libera e consapevole, ad una bimba di nascere e crescere priva del padre, e per di più ritrovandosi una madre in età “da nonna”, con la più che probabile prospettiva di perderla ancora giovane e restare sola ad affrontare la vita? Insomma, quando le due cose difficilmente coincidono, conta più la raggiunta felicità della neomamma o il miglior bene di chi si sceglie di mettere al mondo? Ciascuno cerchi risposta nel proprio cuore.

Divenire mamma (partorendo un figlio), sicuramente una tra le gioie più grandi che possono toccare in sorte ad una donna. Desiderarlo, anche intensamente, è un qualcosa di “naturale” e positivo, in grado – se integrato con responsabile armonia nel proprio percorso esistenziale – di contribuire alla propria crescita e realizzazione personale. [*Continua su AgenSIR*](#)